



Relazione delle Attività

L'Associazione Arabesque per l'anno 2023 intende sia dedicarsi al consolidamento dei risultati conseguiti ma anche realizzare nuovi progetti artistici e culturali. Il primo obiettivo è quello di sostenere ed incrementare il lavoro dei danzatori campani nella speranza di trattenerli nel territorio di appartenenza senza farli necessariamente espatriare.

L'Arabesque Dance Company è nata nel 2009 come contenitore di esperienze tecniche ed umane tese alla crescita del giovane danzatore che, al giorno d'oggi, deve confrontarsi con diversi linguaggi espressivi che spaziano dal classico alla danza d'avanguardia. La compagnia vuole dare l'opportunità ai giovani coreografi di sperimentare la loro creatività, e fornire ai giovani danzatori un'importante occasione di crescita e di formazione. L'Arabesque Dance Company è seguita da un'équipe di professionisti del Teatro e del mondo della Cultura, personalità di alto valore artistico, alle quali è dato il compito di ideare e creare progetti multidisciplinari di alto livello da proiettare nel mondo della danza. La compagnia, pur giovanissima, è diventata un punto di riferimento per i danzatori campani che vogliono passare dalla fase didattica al professionismo, risultati tangibili sono la partecipazione ad importanti festivals e rassegne nazionali ed internazionali. L'Associazione Arabesque, negli anni ha ottenuto grandi successi sia con lo spettacolo "Precariato" con repliche a Firenze, Torino, Vignale, Roma ; con lo spettacolo "Sacre du primptenps" con coreografie di Ismael Ivo (coreografo di fama internazionale) ospite a Pamplona (SPAGNA) al Teatro GAYARRE e con "Sweet Swan Sway!" coreografie di Nyco Piscopo con repliche ad Istanbul (Turchia) Yeravan (Armenia) Budapest.

Per lo svolgimento delle attività, l'Associazione Arabesque si avvale di un **rapporto consolidato con Enti locali ed Istituzioni Scolastiche nazionali ed internazionali**, avendo al suo attivo una pluriennale esperienza nel settore coreutico relativa alla promozione, formazione e divulgazione della danza; difatti, pur riservando alla danza la sua massima attenzione, quale obiettivo prioritario, intende includere nell'attività progettuale più settori artistici, in modo da arricchire il patrimonio artistico-culturale dello spettacolo di danza creando un lavoro interdisciplinare tendente alla contaminazione dei linguaggi espressivi. L'Associazione Arabesque ha beneficiato di contributi regionali da parte della Regione Campania a partire dal 2001 per la sua attività



professionale nell'ambito delle attività di promozione, dal 2008 per l'alto perfezionamento artistico di danza e dal 2010 per la produzione nell'ambito del settore danza; l'Associazione collabora sin dai suoi esordi (1993) con il Comune di Capua, di Caserta, con la Provincia di Caserta, con la Sovrintendenza dei Beni culturali, l'EPT di Caserta e con istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, con progetti di alfabetizzazione alla danza, promozione, divulgazione. Alcuni progetti, sono promossi in partneriato con le Istituzioni stesse.

L'Associazione è organismo di produzione finanziato dal MIC nel FUS per il triennio 2022/2024; è ente accreditato presso il MIUR del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema di istruzione e formazione nella sezione "arti e creatività" nell'ambito musicale e coreutico.

Programmazione spettacoli 2023:

LE PERSONE DENTRO (ripresa)

Coreografie e interprete Roberta de Rosa

Lo spettacolo trova la sua ispirazione da una stanza piena di gente di Daniel Keyes e Billy Milligan "..."lo studio delle personalità multiple ha qualcosa da offrire a tutti noi in termini di controllo della mente e del corpo. Io credo che in effetti che gli individui con personalità multiple possano essere uno di quegli esperimenti della natura dei quali impareremo moltissime cose su noi stessi..."
Dott.Frank W. Putman Jr.

EL TIEMPO DE L'ALMA - Ri-fioriture coreografiche (ripresa)

Coreografia : Antonio Colandrea

Interpreti: Flavio Altieri - Doriana Barbato - Paola Luceri - Giulia Miraglia - Francesco Russo – Eleonora Scotto Di Petra - Giada Tibaldi

Assistenti alla coreografia: Maria Casciello - Lina Di Gaetano

L'idea è nata dalla necessità di recuperare, attraverso la gestualità e la creatività coreografica, quell'abbraccio totalizzante a cui, ciascuno di noi "co-vittime" dell'Era Pandemica, è stato costretto a fare rinuncia per troppo tempo. Per farlo, il M° Colandrea ha scritto una coreografia originale sulle poetiche note delle Quattro Stagioni di Astor Piazzolla, aggiungendo una Quinta Stagione, il



Tempo dell'Anima, appunto, in cui l'amore si riappropria dei propri tempi, con un omaggio al pubblico, ricco di petali di fiori, aromi, colori, essenze, ispirandosi al romanzo “Il Linguaggio segreto dei Fiori” di Vanessa Diffenbaugh.

BEYOND BOUNDRIES

Coreografia e costumi di Maria Caruso

Assistente alla coreografia Antonello Apicella

Interpreti: Flavio Altieri – Vivianna Ferraro – Paola Luceri - Giulia Miraglia – Giada Tibaldi

Questo lavoro cerca di esplorare le prospettive di reclusione di ogni artista. Esaminato attraverso la lente delle esperienze pre e post pandemia, il lavoro offre al pubblico un'espressione di reclusione fisica, emotiva e intellettuale tangibile e mostra i modi in cui l'umanità ha lavorato collettivamente per superare le conseguenze di tali confini.

DIVINE

Lo spettacolo, partendo dall'idea di commemorare i 700 anni della morte di Dante, lo spettacolo mette in scena le figure femminili della Commedia ed ha avuto il suo debutto a Gioi Cilento nel giugno 2021 con parecchie repliche nel corso del 2022.

*Donna, sei tanto grande e tanto vali,
che chi vuol grazia e a te non ricorre
sua disianza vuol volar senz'ali
Dante Alighieri, Paradiso XXXIII, vv. 11.15*

La Divina Commedia non è solo il viaggio di Dante, ma il viaggio di ognuno di noi: Dante si fa paradigma dell'umanità e guida tutti noi in un percorso verso l'amore, fatto di esperienze terribili e visioni meravigliose. È per questo che, in questa pièce di versi e danza, la figura di Dante non è presente, perché semplicemente è il pubblico che, coronato d'alloro, farà il proprio viaggio. Ad accoglierlo ci saranno solo ed esclusivamente le voci femminili.

Incontreremo Francesca, uccisa dal marito perché amava un altro uomo; Pia, morta per mano del suo amore; Piccarda, sottratta alla scelta monacale per assecondare esigenze politiche familiari. Ma ci saranno anche Matelda, pronta a farci ricordare il bene e dimenticare il male, e Beatrice che, pur essendo angelicata, non rinuncia ad accogliere Dante con i giusti rimproveri.



Un viaggio al femminile che, attraverso uno studio approfondito dei versi, recitati e declinati in danza, dei costumi attraverso l'esame di opera artistiche, attualizzazioni, farà riflettere sulla condizione femminile e sulla discriminazione e parità di genere, uno degli obiettivi significativi dell'Agenda 2030. Il titolo "Divine" si riferisce non solo all'aggettivo che accompagna l'opera a partire da un'edizione del 1555, per definirne il valore artistico e la sacralità, ma vuole richiamare anche alla "divinità" presente in ogni donna.

Coreografie: Roberta De Rosa – Drammaturgia e regia Michele Casella

Danzatori : Roberta De Rosa – Martina Fasano – Nello Giglio – Katia Marocco – Nicola Picardi

AMOROSA-MENTE (debutto)

Da "l'albero e il bambino" di Shel Silverstein

Coreografie Irma Cardano

Interpreti: Luigi d'Aiello - Luigi Di Stefano - Giulia Miraglia – Monica Cristiano - Flavio Altieri- Laura Malgieri – Adriana Fanelli

La lettura di questo libro procura emozioni e sentimenti contrastanti:

Tenerezza- Gioia - Delusione Tristezza - Amarezza.. che, in vario modo, hanno dato vita a questo lavoro attraverso la fusione di Danza, Musica e Canto .

Si racconta una storia da un lato tenera e da un lato cruda che fa sorgere innumerevoli domande: Chi è l'albero veramente? Rappresenta Dio? È il simbolo di Madre Natura? Oppure in realtà è ed interpretazione. La storia del bambino, in effetti, è la storia di noi tutti , dell'umanità che con il passare degli anni diventa insensibile, cinica, egoista, vittima del consumismo.

INNER (debutto)

Coreografie di Francesco Annarumma

Interpreti: Alba Fracchia - Raffaele Iorio - Sofia Macinanti - Rebecca Maguolo - Carlo Padulano- Massimo Palumbo

Inner mette al centro della scena ogni singola parte del corpo, mezzo di comunicazione per eccellenza nel mondo della danza. L'idea è quella di scavare l'interno delle parti invisibili del corpo, di sentire pelle, ossa, muscoli e nervi che si contorcono per tirare fuori tutte le sensazioni consapevoli e non, liberare tossine e nutrirci di tutta l'energia positiva che, senza saperlo, abbiamo



già dentro. Quel sé fisico, tangibile, che include tutta la meccanica dei sentimenti del corpo diventa casa del passato, del presente e incertezza del futuro.

CAMERA CON VISTA INTERNA - co-produzione artgarage

Regia e drammaturgia Ginevra Cecere

Concept-Ginevra Cecere Glorianna Tartaglione Martina Esposito

Performers-Maria Anzivino Ginevra Cecere

Il modo in cui percepisco il non visibile è ciò che mi definisce. Decido di abitare angoli che scelsi di tenere al buio.

Dalla stasi lo svelamento dell'oscuro diviene parte della luce. Il buio non è assenza di qualcosa ma spazio da assorbire, Parentesi vuota. La colgo, la indago, la svelo. Riesco persino a vedere ciò che aveva celato, o che io avevo scelto di non vedere.

PLAN B (debutto)

Progetto coreografico di Fernando Suels Mendoza

Interpreti: Roberta De Rosa – Marco Munno – Alessia Di Maio – Sabrina Mastrangelo – Marco

Della Corte

Idea di cambiamento. Non balliamo sempre da soli ma giocano anche gli altri e le circostanze.

Piove e non posso andare in campo, ballo a casa Cosa significa l'idea di cambiamento per ciascuno degli interpreti? Trovare un partner, ne resterà qualcuno senza? quale è il PLAN B? Monologo con se stessi "E se il piano B fallisce? Ci sono molte altre lettere dell'alfabeto. Idee, impulsi e motivazioni per transitare attraverso la danza, il movimento quotidiano, la parola e la voce durante il periodo di prova:

- Se non funziona ho te dietro di me come piano B
- Tutto è molto strano è ora del piano B
- Farò molto molto bene, non ho bisogno di un piano B
- Aiuto! Abbiamo bisogno di un piano B
- Ti dico il Piano B
- Il piano B sta aspettando



- Il piano B è molto meglio
- Non abbiamo un piano A o un Piano B
- Per curiosità, cos'è il piano B?
- Evviva! Non dovremo usare il piano B
- Ora c'è solo una cosa da fare: Piano B!

GROUND ZERO (debutto)

Ground Zero definisce uno spazio interessato dall'esplosione di una bomba atomica, che ha quindi subito una totale distruzione. L'aspetto interessante di questi luoghi, è il nuovo inizio della vita: la natura ha i suoi ritmi e anche dopo una violenza catastrofica come l'esplosione atomica, il ciclo della vita continua. Attraverso il progetto "Ground Zero" c'è la volontà di indagare su come, dalla distruzione totale di tutto ciò che prima era conosciuto e ordinario, la vita riparta comunque. La natura va avanti anche con strumenti insufficienti, senza tutte quelle regole imposte in precedenza, mutando come l'acqua che devia il suo corso incontrando un ostacolo. Gli animali e le piante modificano la loro struttura, tutto si riadatta alla nuova condizione. Ma come potrebbe riadattarsi l'essere umano ad una diversa condizione esistenziale? Cosa potrebbero generare i nostri corpi se l'identificazione con il proprio "Io" non avvenisse più con qualcosa di conosciuto, ma con elementi a noi imprevedibili e ignoti? Esseri umani che posti ad un livello zero, imparano tutto dal principio. L'intento è quello di riflettere sul concetto di annullamento totale, di annientamento di tutto ciò che era. Sperimentare come la vita si rigenera in uno spazio completamente mutato, abbandonando quindi le precedenti memorie e mutando essa stessa. La performance segue un percorso di creazione – e sarà realizzata - fuori dagli spazi ordinari, lavorando a contatto con elementi naturali che conosciamo ma nei quali ancora non ci riconosciamo. Il corpo umano, con la sua vibrazione, è in perfetto equilibrio e contemporaneamente in contrasto con l'ambiente circostante; l'ambiente naturale amplifica l'ascolto e permette l'allinearsi di queste onde alle vibrazioni dello spazio intorno e degli elementi che vi si trovano.

Coreografia Roberta De Rosa

Interpreti: Giulia Miraglia – Mirko Mangiacapra – Marco Munno – Roberta De Rosa



CON-FUSIONE (debutto)

Coreografia di Irma Cardano

Danzatori Monica Cristiano – Luigi D’Aiello

E’ un’introspezione sui complicati rapporti di coppia!

Stare insieme a qualcuno, condividendo un percorso di vita, è un’esperienza che rimodula l’esistenza e mina più di quanto siamo disposti ad accettare la nostra soggettività. Spesso si passa da momenti di gioia a momenti di disperazione e di dolore infinito quando l’amore finisce.

La “distanza” sia fisica che interiore dall’altro diventa una esigenza in opposizione al voler stare sempre insieme quando si è innamorati.

Quando un amore finisce c’è un continuo movimento oscillatorio che avvicina e allontana e che ferisce nell’una e nell’altra direzione.

E in questa lotta per ripristinare l’equilibrio che ci costringe spesso a forzarne, in una direzione o nell’altra, l’evoluzione: così si può provare a “cancellare” l’altro, eliminando completamente la sua immagine esterna dalla nostra vita, e annullare ogni aspetto positivo del tempo trascorso insieme, per ritrovarsi a fare i conti soltanto con ciò che di noi si è per sempre perduto.

QUADRI DI VITA A CORTE

Performance di Danza con musica dal vivo

Coreografie Annamaria Di Maio

Interpreti: Martina Fasano – Katia Marocco – Luigi D’Aiello -Giulia Miraglia – Martina Golino

Corpi che non solo prendono vita, ma che danzano creando al contempo una narrativa, legata ad un racconto di un’ epoca che ha visto nascere il complesso vanvitelliano con il suo fascino e la sua imponenza immortali nel tempo.

Le locations utilizzate sono il Vestibolo e la Sala di Alessandro ma anche uno spazio esterno ed uno interno: l’ultima fontana dei Giardini Reali, la Fontana di Diana e Atteone, dove due danzatori, immobili in una posa plastica come le statue, prendono vita con la musica di due strumenti suonati dal vivo che li accompagneranno nel corso della performance, per rivivere il mito travagliato della dea amazzona e del giovane di cui è innamorata.



Il Vestibolo o l'area dei saloni immergerà i visitatori che iniziano il percorso all'interno degli appartamenti, nella vita quotidiana degli abitanti di palazzo, restituendo un momento intimo della vita di corte e della padrona di casa: la regina, immortalata nel momento della toilette. La performance di danza sarà accompagnata da un repertorio tratto dalle musiche e danze del periodo storico della fondazione e dello sviluppo abitativo della Reggia da parte della Corte. La collaborazione per le musiche dal vivo con Progetto Sonora propone per il progetto proprio quel repertorio di grandi autori di scuola napoletana (Jommelli, Paisiello, Hasse, etc.) o di compositori di area austriaco-tedesca (Mozart, Haydn...) che costituivano il repertorio delle accademie musicali della corte borbonica.

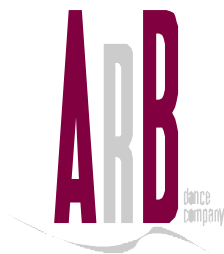
Personale impegnato

Coreografi impegnati: **Domenico Piscopo, Irma Cardano, Roberta De Rosa, Emma Cianchi, Francesco Annarumma, Fernando Suels Mendoza, Ginevra Cecere, Martina Fasano** affiancati da **Maria Casciello, Lina di Gaetano, Giorgia Montefusco** in qualità di assistenti. La direzione artistica è di **Annamaria Di Maio** laureata di II livello dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma, dalla pluriennale esperienza nella formazione e nella promozione della danza, che da anni ha intrapreso il difficile compito di introdurre ed accompagnare i giovani danzatori nel mondo professionale, fornendo loro una esperienza lavorativa e concreta in una compagnia giovanile.

Maître di balletto, e responsabile organizzativo della compagnia è Marinella Casciello, laureata all'Accademia Nazionale di Danza di Roma che dà la lezione quotidiana ai danzatori e Nicolina Di Gaetano cura la corretta esecuzione delle coreografie in qualità di assistente di sala.

Responsabili della sezione amministrativa è **Enza Della Cioppa e Rosaria Cecchini** con il supporto dello studio di consulenza del lavoro della dott.ssa **Tina Ippolito**.

Segue lo spettacolo dal punto di vista tecnico, **Pasquale Papa**, abile tecnico, esperto nel disegno luci. L'organizzazione e la promozione è affidata a **Raffaele Iannone** che provvederà sia alla divulgazione cartacea sui quotidiani che on-line, dei vari spettacoli.



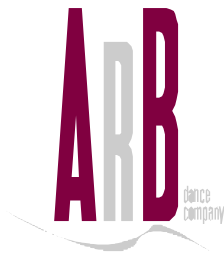
La realizzazione dei costumi è affidata a **Giuseppe Tramontano**, famoso costumista, dalla pluriennale esperienza internazionale nel campo dello spettacolo di danza.

Qualificazione della direzione artistica

La direzione artistica è di Annamaria DI MAIO, laureata di secondo livello in Discipline Coreutiche indirizzo Danza classica e docente di Tecnica della danza Classica presso il Liceo Coreutico Statale "Alberto Galizia" di Nocera Inferiore e già diplomata presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma nel 1983 si è dedicata da oltre un trentennio alla formazione dei danzatori in Campania in qualità di docente di tecnica accademica e contemporanea, alla promozione dall'attività coreutica da circa un ventennio consolidando rapporti con gli enti locali e con le maggiori istituzioni e dal 2009 si è dedicata alla produzione assumendo la direzione artistica dell'ARB Dance Company. Si è perfezionata con maestri di chiara fama, sia in Italia che all'estero, tra cui Irina Alexandrovna Trofimova (Accademia Vaganova S. Pietroburgo) Elisabetta Terabust (étoile internazionale), si è recata più volte in visita didattica presso le scuole dei maggiori teatri sia italiani (Teatro alla Scala di Milano, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro S. Carlo di Napoli) che esteri (Teatro Bolscioi di Mosca, Teatro Kirov di S. Pietroburgo, Teatro di Minsk, Teatro di Copenaghen) ed ha seguito corsi internazionali sull'insegnamento della Danza tra cui quelli tenuti a Varna (Bulgaria) a Zadar (Iugoslavia), Cannes (Francia). Ha seguito il seminario sulla metodica francese organizzato dall'Università di Bologna tenuto da Elisabeth Platel (stella internazionale e direttrice dell'Opéra). Grazie a tanta dedizione, nel corso degli anni, molti danzatori sono stati avviati con successo alla professione sia in campo teatrale e televisivo che didattico. Ha ricoperto nel corso degli anni numerose cariche, attualmente è anche presidente della Associazione regionale Campania Arte danza, è membro del Direttivo Nazionale CNAFAM, Membro del direttivo FNASD, Membro del Direttivo Sistema MED – Agis Campania. Ha preso parte ad importanti giurie nazionali, ha vinto, in qualità di coreografa importanti riconoscimenti a livello nazionale partecipando a grandi eventi sia teatrali che televisivi aventi il patrocinio di Comuni, Provincia e Regione, ha pubblicato vari articoli sulla danza. Effettua costantemente workshop in istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Validità del progetto artistico

MARTINA FASANO laureata in scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, si diploma nel 2010 in danza classica e contemporanea presso l'associazione Arabesque. E' insegnante di PBT (progressive ballet technique). Ha studiato con U. Ranieri, S. Oddi, R. Fontana, C. Rossi, E. Buratti, D. Watzke, I. Sauri, M. Volpini, B. Goodson, S. F. Villani, Emma Cianchi, Mauro Masconi. Nel 2012 è selezionata per il progetto di alta formazione Arsenale della danza alla Biennale di Venezia diretta dal coreografo brasiliano Ismael Ivo partecipando così al Festival Internazionale di danza contemporanea con "Awakenings" portato in tournée nel Veneto e a San Paolo del Brasile. Partecipa ad altre due produzioni del M. Ivo: "Le Sacre du Printemps" e "Mishima". Ha lavorato con altri artisti di fama internazionale come F. Suel Mendoza (Mezzo nero, rosso mezzo) e G. Maddamma ("Attimo" - "A piedi nudi"). Ha lavorato come ballerina al parco divertimenti di Gardaland (VR) con la direzione artistica di Paolo Carta e le coreografie di Antonio Franco. Dal 2009 fa parte della compagnia ARB dance company. Nel 2017 e 2018 è tutor esterna in occasione dell'alternanza scuola-lavoro al Liceo Coreutico G. Galilei di Mondragone (CE) e nel 2018 al Liceo



Coreutico Boccioni-Palizzi. Dal 2009 fa parte della compagnia “ARB dance company” diretta da A. di Maio.

DOMENICO PISCOPO Laurea di primo livello in “Cultura e Amministrazione dei beni culturali” – 2014 Master in “Performing Business Management” - 2018. Diploma di danza classica 2011 Accademia Danza e Spettacolo. Borsista al corso estivo diretto da Marina Antonova e Guy Albouy presso la Palucca hochschule für tanz Dresden Danzatore per Ballet-ex - Roma Ryazan’ Regional Drama Theatre - Ryazan’, RU Compagnia Körper - Bill T. Jones/Arnie Zane Dance Company - Ravello, IT Croatian National Theatre Ivan pl. Zajc - Rijeka, HR Moravian Theatre - Olomouc, CZ Contratto per le stagioni 2014/2016 sotto la direzione di Robert Balogh. Limassol Municipal Dance Center - Cipro, CY Coreografo -Residenza Artistica - “Coaching Residence for Choreographer 2018” a Praga. Mentore - Toméo Vergés. Festivals - “Miniatures 2017” Perugia; “Festival delle Periferie 2018” Napoli; “International contemporary dance festival of Mexico City FIDCDMX 2019”. Premi e riconoscimenti - “New dance generation” primo classificato e vincitore di una produzione completa presso il TEATRO CIVICO 14 di Caserta. “Superego” “International Ballet Gala 2018” a Pécs in Ungheria; “GALA DES ÉTOILES” a Lussemburgo. “09:30” Opening Gala al Teatro Nazionale Croato a Rijeka. Premi e riconoscimenti - Coreografia selezionata per “Whatweare”, rassegna diretta da Elisabetta Ceron e vincitrice di una residenza artistica presso lo Stadttheater di Gießen diretto da Tarek Assam. “Mikiseq” Assistente alla coreografia di Ruth Montgomery-Andersen per una produzione del Teatro Nazionale della Groenlandia.

Maria Caruso

È una ballerina, coreografa, accademica, attivista sociale e imprenditrice nativa di Pittsburgh, che opera nei settori delle arti, dell'istruzione, dell'intrattenimento e del benessere. Il poliedrico conglomerato di Caruso comprende cinque compagnie di spettacoli, un conservatorio di danza, un programma di fitness e un sistema di danza movimento-terapia; il tutto sotto gli auspici del marchio Bodiography. L'alleanza di organizzazioni sotto la sua guida include un sindacato di produzione intitolato M-Train Productions, uno studio di danza multiuso completamente funzionale e uno spazio per spettacoli nella sua Movement Factory, il conservatorio di danza Bodiography Center for Movement, in affiliazione con l'istituto accademico di istruzione superiore “La Roche University” dove Maria dirige diverse iniziative creative e innovative nel Dipartimento di Arti dello Spettacolo e una pubblicazione nota come Arts Inclusive. Tutte le entità comprensive guidate dalla visione della Caruso sono note per il loro impegno per la salute e il benessere nelle arti e per la difesa di un cambiamento positivo nelle comunità a livello regionale e globale.

Utilizzo di giovani danzatori - destinatari della produzione

Nello specifico i danzatori, giovani compresi tra i diciotto e i trentacinque anni, coinvolti sono in maggioranza, nei primi cinque anni di carriera.

La compagnia è formata da parecchi danzatori, che si avvicenderanno sulle produzioni:



Solisti: Martina Fasano - Luigi D'Aiello – Roberta De Rosa – Katia Marocco- Aniello Giglio –Raffaele Iorio – Sofia Macinanti – Monica Cristiano

Corpo di ballo: Sibilla Celesia - Giulia Miraglia – Giada Tibaldi – Martina Golino – Alba Fracchia – Rebecca Maguolo - Marco Munno – Luigi Di Stefano – Giuseppe Mingione - Alessia Di maio – Sabrina Mastrangelo – Marco Della Corte

Calendario degli spettacoli

Spettacoli per la stagione 2023 in Regione:

10 FEBBRAIO SALERNO – TEATRO CENTRO SOCIALE

18 FEBBRAIO SANTA MARIA C.V. – TEATRO GARIBALDI

26 MARZO TEATRO SUMMARTE

26 MARZO – 16 APRILE – 21 MAGGIO – 18 GIUGNO REGGIA DI CASERTA

27 MARZO CASERTA– TEATRO COMUNALE

3 APRILE SALERNO - TEATRO

27 MAGGIO TEATRO CIVICO 14 CASERTA

28 MAGGIO TEATRO CIVICO 14 CASERTA

13 E 14 GIUGNO TEATRO COMUNALE CASERTA

7 LUGLIO ASCEA – PALAZZO RICCI

20 LUGLIO QUARTIERE BORBONICO CASAGIOVE

25 LUGLIO MUSEO DI PIETRARSA

28 LUGLIO SALERNO

16 SETTEMBRE SALERNO AUDITORIUM

23/25 SETTEMBRE QUARTIERE BORBONICO CASAGIOVE

6 OTTOBRE NAPOLI

14 OTTOBRE SANTA MARIA C.V

15 OTTOBRE SALERNO - SALA PASOLINI



21 NOVEMBRE TEATRO CIVICO 14 CASERTA

28 NOVEMBRE PALAZZO FAZIO CAPUA

2 DICEMBRE SALA ASSOLI NAPOLI

11-12 - 21 TEATRO DON BOSCO CASERTA

E SUL TERRITORIO NAZIONALE:

26 MARZO TEATRO CITTÀ ROMA

17 GIUGNO VELLETRI

2 AGOSTO CERVETERI

10 SETTEMBRE SASSARI

28 OTTOBRE LADISPOLI

24 NOVEMBRE SIENA

29-30 NOVEMBRE BARI

Direttore artistico

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Annamaria Di Mario'.

Capua 9 luglio 2023

Il Presidente

Annamaria Di Mario

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Annamaria Di Mario', is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'SOCIETA' DANZA' and 'ARBORE'.